



UNIVERSITÀ
DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI **CULTURE,
EDUCAZIONE E SOCIETÀ**

PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO 2023–2025

Adottato dal CdD in data 08/02/2023
(SA del 21/02/2023, CdA del 28/02/2023)

Sommario

Missione e visione strategica.....	3
Politiche per la qualità del dipartimento.....	4
Il dipartimento in breve.....	6
Dati di contesto.....	10
Analisi della VQR 2015 – 2019.....	12
Analisi SWOT.....	13
Area Formazione.....	14
Indicatori e target.....	14
Azioni per il raggiungimento dei target.....	14
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.....	15
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	15
Area Ricerca.....	16
Analisi della VQR e dell’Abilitazione Scientifica Nazionale.....	16
Indicatori e target.....	16
Azioni per il raggiungimento dei target.....	17
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.....	17
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	17
Area Terza Missione.....	18
Indicatori e target.....	18
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico.....	19
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	19
Area Internazionalizzazione.....	20
Indicatori e target.....	20
Azioni per il raggiungimento dei target.....	21
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.....	21
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	21
Fattori Abilitanti.....	22
Iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.....	22
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	23

Missione e visione strategica

Il Dipartimento di Culture, Educazione e Società (DiCES) ha come obiettivo, sin dalla sua costituzione, la realizzazione di un progetto strategico che favorisca la sinergia fra competenze articolate e trasversali rispetto a diversi settori del sapere umanistico, in un'organica intersezione con specifiche aree tecnologiche. Il Dipartimento si avvale di competenze convergenti e complementari nelle aree scientifiche e culturali psico-pedagogiche, filosofiche, linguistiche, sociologiche, giuridiche, economico-aziendali, archeologiche, storico-documentali ed informatiche. Il progetto scientifico culturale del Dipartimento è oggi rivolto a costruire nuove e feconde esperienze di collaborazione in merito alle tematiche dell'internazionalizzazione, del potenziamento della ricerca, dei rapporti tra ricerca, didattica e terza missione.

L'attività di ricerca delle diverse aree confluisce in un proficuo intreccio di interessi relativamente ai temi che riguardano la complessità della società odierna e questioni di grande rilevanza a livello locale, nazionale ed internazionale. Inoltre, l'interesse per il mutamento nel campo digitale, che in una società in trasformazione rappresenta una delle sfide più significative, ha permesso al Dipartimento di far convergere saperi differenziati a carattere sia tecnico che umanistico in un'ulteriore mission condivisa, consistente nell'esplorare i diversi ambiti della digitalizzazione sia da un punto di vista teorico che applicativo. Rientrano in questo progetto di studi le ricadute del digitale nella gestione documentale, ma anche i suoi effetti nella sfera sociologica e politica, tramite l'analisi delle istituzioni, delle nuove forme di comunicazione pubblica e politica, in quella psicologica educativa ed in quella relativa all'analisi didattica delle lingue e allo studio dei linguaggi specialistici.

Particolare attenzione è inoltre rivolta agli studi sull'uso didattico dei media digitali, utilizzati per consentire una puntuale diffusione e promozione dell'uso di tecnologie comunicative per la definizione di strategie di inclusione e integrazione nelle organizzazioni complesse. L'attenzione dedicata allo studio delle lingue, della linguistica, delle minoranze linguistico-culturali, delle letterature straniere dell'Europa e dell'Africa, ai linguaggi specialistici in ambito economico, tecnico e scientifico, fino alla costruzione di vocabolari, lessici di dominio e strutture di classificazione dei termini e delle voci, ha anche permesso – rispondendo a delle specificità del territorio – di creare un sostrato particolarmente favorevole allo studio delle tematiche dell'educazione intesa come apertura all'inclusione e all'integrazione socio-culturale. La ricerca scientifica del DiCES, rivolta ad una piena realizzazione di una sinergia teorica e pratico-laboratoriale, si sofferma inoltre su sezioni tematiche che riguardano l'intelligence, il plurilinguismo, il multiculturalismo, gli studi etici, storici e filosofici. Inoltre, il Dipartimento è sede amministrativa dell'Istituto di Studi Penalistici "Alimena".

Pertanto il piano di sviluppo strategico del Dipartimento, con riferimento all'orizzonte temporale 2023-2025, ha come obiettivo, da un lato quello di rafforzare/potenziare i processi in continuità a quanto sinora realizzato, dall'altro promuovere iniziative che possano ampliare l'offerta formativa (istituendo nuovi corsi di Laurea Magistrale), migliorare la produttività scientifica, aspirare all'acquisizione di progetti di ricerca (PRIN, ERC, MSCA), ed aumentare ulteriormente il livello di internazionalizzazione delle diverse componenti del dipartimento.

Politiche per la qualità del dipartimento

Il Dipartimento, coerentemente con la visione della qualità espressa dall'Ateneo, conferma i principi ispiratori che caratterizzano la propria visione della qualità:

- Partecipazione consapevole e attiva di tutte le componenti del Dipartimento e dei portatori di interesse esterni nei processi di assicurazione e miglioramento della qualità.
- Cultura dell'analisi critica e orientamento all'autovalutazione nella programmazione e gestione di tutti i processi che specificano la missione istituzionale del Dipartimento.
- Responsabilità ben definite e chiaramente comunicate, risorse e strumenti appropriati, monitoraggio frequente e accurato.
- Integrità morale, valorizzazione delle competenze e dell'impegno, rispetto del pluralismo, attenzione alla responsabilità e all'impatto sociale, come leve che consolidano un ambiente predisposto all'innovazione e al miglioramento continuo.

Coerentemente a quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (METIS 2022), nel Dipartimento è istituita la figura del Referente per la Qualità di Dipartimento (RQD) con il ruolo di promuovere, coordinare e monitorare i processi di Assicurazione della Qualità del Dipartimento e dei Corsi di Studio in esso incardinati.

In particolare, i processi di Assicurazione della Qualità (AQ) del DiCES si collocano all'interno del più ampio processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, un sistema attraverso il quale gli Organi Accademici di governo dell'Ateneo delineano e realizzano la propria politica per la qualità.

La finalità principale di una politica per l'Assicurazione della Qualità (AQ) è la realizzazione di un assetto organizzativo che consenta di sviluppare un sistema di cultura della qualità e di attivare un processo di miglioramento continuo attraverso il monitoraggio delle politiche realizzate e una conseguente attività di revisione critica.

Nel seguito, per ciascuna area strategica, tali principi ispiratori vengono declinati in politiche per la qualità secondo le peculiarità del Dipartimento:

- **Formazione:** Il Dipartimento, avvalendosi dei differenti metodi e paradigmi propri dei settori disciplinari di appartenenza degli studiosi che ne fanno parte, sviluppa la ricerca di base e applicata. Inoltre, tra le sue finalità, persegue quella di coniugare l'insegnamento e la ricerca come premessa per sviluppare un'offerta formativa capace di creare prospettive di crescita culturale, sociale ed economica per il proprio corpo studentesco, e contribuire alla costruzione del valore pubblico. Il Dipartimento altresì ha inteso effettuare un investimento importante nel settore della formazione post laurea, attraverso master e corsi di dottorato, venendo incontro a specifiche esigenze del territorio e delle associazioni professionali.
- **Ricerca:** La presenza nel Dipartimento di competenze e specializzazioni differenti contribuisce a valorizzare l'interdisciplinarietà delle attività di ricerca e il contatto fra didattica e ricerca. In particolare, il DiCES si impegna sulle tematiche che interessano i diversi ambiti di ricerca in direzione di un'analisi che riguarda tematiche complesse, come la trasparenza (tramite lo studio di archivi e banche dati sempre più completi e accessibili alla consultazione), la sicurezza, l'integrazione, l'interculturalità, le dinamiche di assimilazione o esclusione, le origini filosofiche e l'evoluzione storica della cultura occidentale, uniti alla valorizzazione del suo patrimonio documentale, linguistico e archeologico. Il censimento periodico delle attività di ricerca tramite piattaforma Iris permette di monitorare regolarmente la produttività scientifica e la qualità della collocazione editoriale delle pubblicazioni e predisporre dei report a riguardo.
- **Terza Missione e Impatto Sociale:** All'interno di questo quadro complessivo, le attività di Terza Missione stanno acquisendo un'importanza sempre maggiore, puntando al rilascio di certificazioni linguistiche e informatiche (DELE, TESTDAF, ONSET, ECDL), all'organizzazione di corsi di formazione per professionisti e ad attività di divulgazione aperte al grande pubblico, che vanno dalla presentazione di saggi scientifici, a webinar e seminari su tematiche socialmente rilevanti e a progetti culturali legati alla valorizzazione di scavi archeologici in Italia e all'estero. Il Dipartimento intende inoltre potenziare le attività poste in essere ampliando iniziative e campi d'azione negli ambiti relativi all'integrazione scolastica e alla cultura dell'inclusione. Le attività di Terza Missione sono monitorate e mappate tramite l'utilizzo del sistema ticket. Inoltre per ogni iniziativa il Consiglio di Dipartimento decide se concedere il patrocinio a seguito

di una valutazione qualitativa delle attività presentate.

- **Internazionalizzazione:** In tema di internazionalizzazione, una delle sfide strategiche che il DiCES si propone è di aumentare le attività, già significative, dei membri del Dipartimento come relatori a convegni internazionali e visiting professor. Inoltre, il coinvolgimento in attività di ricerca di respiro internazionale favorisce l'arrivo nel dipartimento di un maggior numero di professori/esse e ricercatori/ricercatrici stranieri. Al contempo, il DiCES si propone di incrementare le opportunità di mobilità per gli/le studenti/esse in ingresso e in uscita, stipulando nuove convenzioni e facendo incontri con il corpo studentesco per promuovere i programmi di mobilità previsti dall'Ateneo.
- **Servizi agli Studenti:** Il Dipartimento è molto attento alle esigenze degli/le studenti/esse e predispone iniziative relative all'orientamento in ingresso e in itinere. Per l'orientamento, organizza incontri con le scuole e percorsi di approfondimento per la preparazione al TOLC valido per PCTO. Inoltre, a chi sono stati attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) viene offerto un percorso multimediale in modalità Blended per prepararsi al test OFA, sulla piattaforma e-learning del dipartimento, dove chi studia ha modo di verificare costantemente i propri progressi. Inoltre si stanno implementando sul canale YouTube alcune brevi lezioni di inglese base. Infine, a seguito di un'attenta valutazione delle richieste occupazionali del territorio ed esigenze del corpo studentesco, il Dipartimento prevede l'erogazione in modalità mista di alcuni corsi di laurea, al fine di garantire anche agli/le studenti/esse che risiedono fuori regione l'opportunità di seguire le lezioni e svolgere al meglio il loro percorso di studi.

Il dipartimento in breve

Descrizione Generale.

Nel corso degli anni è stato avviato un processo di revisione e aggiornamento della struttura tecnico-amministrativa di supporto alle attività istituzionali del DiCES. Il processo tende all'ottimizzazione dell'assetto organizzativo e funzionale sulla base del numero di unità di Personale Tecnico-Amministrativo che attualmente risulta assegnato al Dipartimento (19 unità).

A tale scopo, tutte le attività svolte presso il Dipartimento sono state inquadrare in quattro Aree, nei Laboratori e nei servizi connessi al supporto delle rispettive attività:

- Area Amministrativo-Contabile (4 unità);
- Area Didattica (5 unità di cui 1 unità a TD);
- Area Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati e Manutenzione (4 unità);
- Area Ricerca/Terza Missione (2 unità di cui una al 50%);
- Laboratori (4 unità di cui una a TD su risorse esterne).

Per ciascuna delle Aree, in via preliminare sono stati definiti i processi, sono state stimate le tempistiche delle relative attività, individuando il carico di lavoro necessario per eseguire le singole procedure.

Organi del Dipartimento.

Il Direttore

I Delegati delle varie Aree

Il Consiglio di Dipartimento

La Giunta

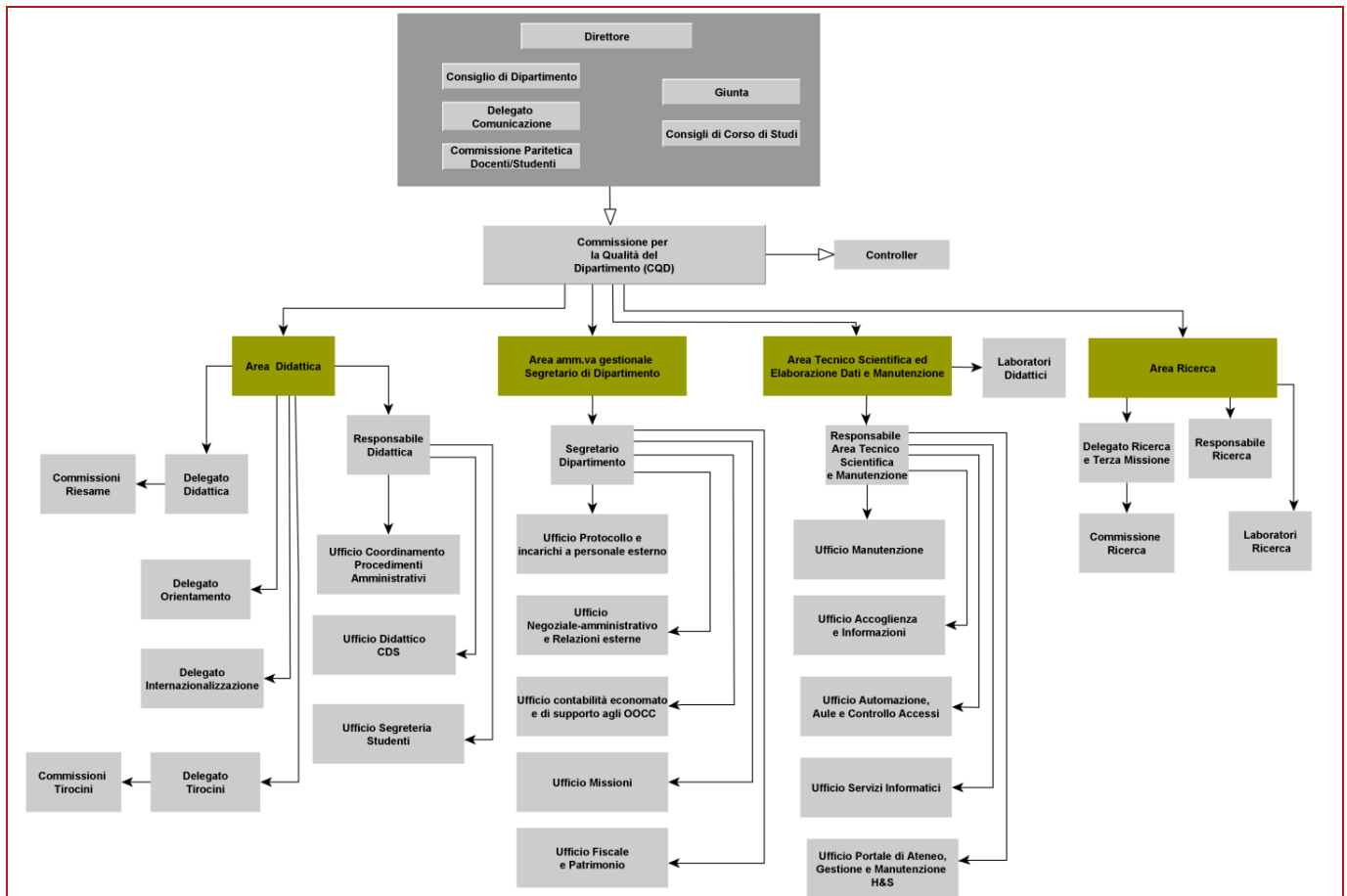
La Commissione Paritetica

I Consigli dei Corsi di Studio

Il Referente per la Qualità di Dipartimento (RQD)

Organigramma.

Nella figura è riportato l'organigramma del personale



Personale.

Il Personale del Dipartimento è composto complessivamente da 77 unità, distribuite tra 58 unità di personale docente (11 PO, 25 PA, 12 RU, 7 RTDB e 3 RTDA) e 19 unità di personale tecnico amministrativo. Attualmente al Dipartimento afferiscono anche 3 assistenti/e e 2 dottorandi/e.

Con specifico riferimento al personale tecnico amministrativo, al fine di ottimizzare la gestione delle varie attività, il Dipartimento ha organizzato il personale in quattro aree, descritte brevemente di seguito.

Area Didattica

Per un suo ottimale funzionamento la struttura è stata così organizzata:

- Responsabile Area Didattica
- Ufficio Ammissione e Post Laurea
- Ufficio Segreteria studenti
- Ufficio Supporto alla didattica

Area Ricerca

Per un suo ottimale funzionamento la struttura è stata così organizzata:

- Responsabile Area Ricerca
- Ufficio Ricerca Terza Missione e Qualità
- Ufficio Comunicazione ed Editoria

Area amministrativo-contabile

Per un suo ottimale funzionamento la struttura è stata così organizzata:

- Responsabile Area Amministrativo-contabile - Segretario di Dipartimento
- Ufficio Fiscale e del patrimonio
- Ufficio Protocollo e incarichi a personale esterno
- Ufficio Negoziabile-amministrativo e relazioni esterne
- Ufficio Contabilità, economato e di supporto agli organi collegiali
- Ufficio Missioni

Area Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati e Manutenzione

Per un suo ottimale funzionamento la struttura è stata così organizzata:

- Responsabile Area Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati e Manutenzione
- Ufficio Servizi Informatici
- Ufficio Portale di Ateneo, Gestione e Manutenzione Hardware e Software
- Ufficio Automazione, Aule Informatiche e Controllo Accessi
- Ufficio Manutenzione
- Ufficio Accoglienza e Informazioni

Strutture.

- Laboratori
 - Laboratorio di Albanologia
 - Laboratorio di Archeologia e Topografia
 - Laboratorio di Documentazione
 - Laboratorio di Fonetica
 - Laboratorio in Scienze Psico-Educative

Come da specifiche disposizioni alcune unità di personale sono distaccate presso i laboratori dipartimentali. Le stesse supportano le attività laboratoriali secondo quanto indicato da chi ha la responsabilità scientifica anche in riferimento a specifici progetti di ricerca.

- Centro di Eccellenza in Economia e Gestione della Conoscenza
- Archivio storico
- Camera ad azoto per la conservazione di documenti e libri, in grado di eliminare dai documenti parassiti e insetti, indipendentemente dallo stadio del loro ciclo vitale, attraverso una disinfestazione anossica, ovvero in atmosfera a base di azoto, senza alcuna sostanza tossica per le persone o dannosa per i beni trattati.
- Fondazione Universitaria "Francesco Solano", che nasce nel 2009 ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della Legge 23/12/2000, n.388 e del Regolamento approvato con D.P.R. 24/5/2001 n.25 e ha come ente di riferimento l'Università della Calabria. La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato e non ha fini di lucro. La Fondazione ha per scopo la promozione dello studio e della ricerca in campo albanologico, e di tutte le iniziative volte a favorire gli interscambi culturali tra le comunità albanesi di area italiana e quelle di area balcanica.
- Punto archivio "Giovanni Belluscio", che offre a studenti/esse, ricercatori/trici e docenti del nostro Ateneo, altri Atenei e cittadini/e esterni/e che ne faranno richiesta la possibilità di consultare online i fondi di archivio gestiti dalla direzione generale degli Archivi di Stato d'Albania.

Formazione.

L' Area Formazione garantisce i servizi agli/le studenti/esse e sovrintende al corretto svolgimento dei processi relativi all'istituzione e all'accREDITAMENTO dei corsi di studio, dei master e delle attività post-laurea. Assicura la definizione e l'emanazione degli ordinamenti didattici, dell'offerta formativa di Ateneo e dei regolamenti didattici dei corsi di studio. Le attività e i servizi dell'Area si distinguono in funzione dei gruppi destinatari e fruitori: Studenti/esse (organizzazione e gestione dei servizi relativi alla carriera universitaria, compresi tirocini, internazionalizzazione e formazione post-laurea), Docenti (assistenza e supporto nelle procedure concernenti

l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio e la loro organizzazione didattica e logistica), Organi di Ateneo (coordinamento e gestione delle procedure relative alla progettazione dell'offerta formativa dell'Ateneo).

Ricerca.

L'Area Ricerca supporta la direzione nella redazione della Scheda SUA-RD dipartimentale nonché nella gestione dei dati da inviare per l'esercizio della VQR e nella valutazione dei risultati. Supervisiona le attività per la raccolta e la gestione dei dati relativi alle attività e ai prodotti della ricerca, fornendo il necessario supporto tecnico. Cura insieme all'ARIIS le iniziative progettuali dei Gruppi di Ricerca, collabora con la Commissione Ricerca e pubblica i bandi e le diverse opportunità di finanziamento, nonché le iniziative di formazione progettuale promosse dall'ARIIS e dall'APRE. Il Dipartimento conferisce una delega unica per l'Area Ricerca e Terza Missione (descritta sotto) che è costituita solo dalla Responsabile dell'Area Ricerca e Terza Missione e un'unità di personale part-time.

Dall'analisi della VQR 2015-2019 sono emerse alcune criticità ma anche dei miglioramenti rispetto ai risultati della precedente VQR 2011-2014, in particolare relativamente al posizionamento nei quartili delle aree dipartimentali in comparazione con quelle di ateneo e nazionali.

L' Area Ricerca, in ambito strategico, si propone di monitorare regolarmente tramite IRIS il livello qualitativo e quantitativo delle pubblicazioni. Il Delegato e il personale PTA dell'Area hanno predisposto un report sui dati dell'ultima VQR presentato presso il Consiglio di Dipartimento, dando avvio a una discussione comune su come migliorare la collocazione editoriale dei prodotti, aumentarne l'internazionalizzazione, intervenendo anche sui dati relativi al personale in possesso di ASN, che risultano più bassi della media di ateneo.

Terza Missione.

L' Area Terza Missione cura iniziative di Public Engagement e di Formazione rivolte ad un pubblico non accademico, supporta il processo di redazione della Scheda SUA-TM dipartimentale, e attiva procedure di monitoraggio secondo le linee di indirizzo del Consiglio di Dipartimento e dei delegati di Ateneo. Come già menzionato sopra, il Dipartimento conferisce una delega unica per l'Area Ricerca (descritta sopra) e Terza Missione. L'area è costituita dalla sola Responsabile Area Ricerca e Terza Missione e un'unità di personale part-time.

Le particolari competenze presenti in Dipartimento negli ambiti psicologico, pedagogico, linguistico e sociologico, favoriscono la presenza di un numero elevato di iniziative di Public Engagement, che vengono formalizzate attraverso la richiesta di patrocinio al Dipartimento sul sistema uniTicket, permettendone così il monitoraggio.

Internazionalizzazione.

L' Area Internazionalizzazione supporta il processo di mobilità degli/le studenti/esse, del corpo docente e del PTA del Dipartimento, mantiene i rapporti con gli Atenei partner sia *Erasmus* che quelli relativi ai programmi di doppio titolo e di titolo congiunto, predispone la documentazione per il riconoscimento delle attività svolte all'estero e risolve i 'conflitti' derivanti da sistemi accademici dissimili, soprattutto quelli extraeuropei. L' Area è costituita da un unico Delegato e da una tutor part-time. L'attività di internazionalizzazione nell'ultimo triennio ha registrato un incremento significativo sia in termini numerici che qualitativi su tutti gli indicatori, dando atto che le strategie messe in pratica sono state sostenibili, concrete ed efficaci.

Dati di contesto

PO	PA	Docenti					PTA				Tutti
		RU	RTDb	RTDa	Tutti	EP	D	C	B		
11	25	12	7	3	58	1	8	9	1	19	

Tabella T1 – Distribuzione delle unità di personale per ruolo o categoria - Fonte: Direzione Risorse Umane al 31/12/2022.

	A01	A02	A03	A04	A05	A06	A07	A08	A09	A10	A11	A12	A13	A14
Ateneo	70	49	63	27	66	25	1	63	127	78	65	36	80	48
DIP	-	-	-	-	-	-	-	-	2	23	26	2	1	4

Tabella T2 – Distribuzione docenti per Area CUN. Nello specifico: A01 = Scienze matematiche ed informatiche; A02 = Scienze fisiche; A03 = Scienze chimiche; A04 = Scienze della terra; A05 = Scienze biologiche; A06 = Scienze mediche; A07 = Scienze agrarie e veterinarie; A08 = Ingegneria civile e Architettura; A09 = Ingegneria industriale e dell'informazione; A10 = Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; A11 = Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; A12 = Scienze giuridiche; A13 = Scienze economiche e statistiche; A14 = Scienze politiche e sociali - Fonte: Direzione Risorse Umane al 31/12/2022

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
4,5	1	1	0,5	4	8	19

Tabella T3 – Distribuzione delle unità di personale tecnico – amministrativo per area di attività - Fonte: Dipartimento al 31/12/2022

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
n. 69 studi docenti (50%)	n. 69 studi docenti (50%)	n. 1 aule didattiche	n. 1 ufficio (50%)	n. 7 uffici	n. 4 uffici	n. 69 studi docenti
n. 11 aule didattiche	n. 5 laboratori di ricerca	n. 1 uffici				n. 12 aule didattiche
n. 3 laboratori informatici	n. 5 uffici	n. 1 archivio storico				n. 3 laboratori informatici
n. 4 uffici	n. 1 camera ad azoto	n. 1 punto archivio "G. Belluscio"				n. 5 laboratori di ricerca
n. 1 uffici (50%)	n. 1 scanner grandi dimensioni					n. 22 uffici
						n. 1 archivio storico
						n. 1 camera ad azoto
						n. 1 scanner grandi dimensioni
						n. 1 punto archivio "G. Belluscio"
						totale= n. 115

Tabella T4 - Distribuzione di laboratori, strutture e infrastrutture per area di fruizione - Fonte: Dipartimento al 31/12/2022

Dati di contesto

	A.A. 2020/2021			A.A. 2021/2022		
	L	LM	LMCU	L	LM	LMCU
Ateneo	9178	3331	2853	9076	3093	2831
DIP	836	391	-	1113	325	-

Tabella T.5 – Numero di studenti iscritti regolari ai Corsi di Studi - Fonte: Anagrafe nazionale Studenti (ANS) al 19/11/2022

	Ricercatori Tempo Ind.		Ricercatori TDb		Professori Associati	
	Totale	Con ASN	Totale	Con ASN	Totale	Con ASN
Ateneo	132	45	91	67	399	216
DIP	12	2	7	3	26	10

Tabella T.6 – Docenti in servizio alla data del 10/11/2022 che sono in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale. Fonte: Settore Statistiche e Reporting su dati ASN

# prodotti attesi	# prodotti attesi di ricercatori in mobilità	Ricercatori			Professori					
		H1	R1	IRD1	H2	R2	IRD2			
148	39	0,14	0,78	0,11	0,05	0,83	0,04	0,09	0,78	0,07

Tabella T.7 – numero di prodotti attesi per Dipartimento/sotto-sotto-Istituzione, numero di prodotti attesi di ricercatori in mobilità, valori degli indicatori di area H1, R1, IRD1, H2, R2, IRD2, H1_2, R1_2, IRD1_2, sommati sulle aree presenti in ciascun Dipartimento/sotto-Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.9

Numero di spin off riconosciuti		Numero brevetti attivi		Numero di iniziative realizzate dal Dipartimento nell'A.S. 2021		
A.S. 2021	Entro il 2022	A.S. 2021	Entro il 2022	Public Engagement	Orientamento in itinere	Placement
1	1	0	0	43	1	2

Tabella T.8 – Per spin-off/brevetti almeno un proponent/inventore afferisce al Dipartimento - Fonte: ARIIS e Dipartimento al 31/12/2022

Numero CFU conseguiti nell'A.A. 2021/2022		Numero visiting nell'A.S. 2021		Numero accordi bilaterali per A.A. 2021/2022
Studenti in entrata	Studenti in uscita	Studiosi in entrata	Docenti in uscita	
240	822	7	10	3

Tabella T.9 – I CFU si intendono conseguiti entro A.A. 2021/2022. Per gli studiosi in uscita, come da nota metodologica AVA (indicatore iC10), si fa riferimento ai soli iscritti regolari per A.A. 2021/2022 Fonte: ESSE3/Pentaho - <https://kpi.unical.it> – Area internazionalizzazione

Analisi della VQR 2015 – 2019

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (l=v/n)	R1	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
10	29,7	55	0,54	0,84	106	117	4	48	48
11a	14,2	32	0,44	0,67	103	108	4	56	56
11b	5,5	10	0,55	0,73	33	35	3	6	6

Tabella T.10 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore l fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R1 è relativo al profilo del personale permanente. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.6

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (l=v/n)	R2	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
11a	12,7	23	0,55	0,79	114	126	3	50	58

Tabella T.11 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore l fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R2 è relativo al profilo del personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. Rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.7

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (l=v/n)	R1_2	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
10	34,2	64	0,53	0,82	133	143	3	49	55
11a	26,9	55	0,49	0,71	152	163	4	68	69
11b	5,5	10	0,55	0,69	67	75	2	3	3
14	5,4	12	0,45	0,78	89	108	3	41	52

Tabella T.12 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore l fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R1_2 è relativo al profilo di tutto il personale. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-istituzioni. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento nella categoria di riferimento dell'Istituzione, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.8

Analisi SWOT

Strengths – Punti di forza	Weaknesses – Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Elevato numero di immatricolati/e • Interdisciplinarietà ed integrazione tra ricerca, didattica e terza missione • Incremento del numero di immatricolati/e extra-regionali grazie all'erogazione della didattica in modalità mista • Elevato livello di soddisfazione degli/le studenti/esse rilevato dai questionari ISO-DID • Acquisizione di un ERC Consolidator Grant quinquennale e di un programma MSCA • Crescita quantitativa e qualitativa delle attività di internazionalizzazione della ricerca • Elevato numero di iniziative di Public Engagement • Consolidate collaborazioni con il sistema scolastico ed educativo regionale • L'implementazione del sistema ticket per il tracciamento e la formalizzazione delle iniziative di Terza Missione, al fine di evitarne la dispersione 	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente dotazione di personale tecnico amministrativo relativamente alle diverse esigenze del dipartimento • Personale docente sottodimensionato rispetto all'elevato numero di studenti • Tasso di abbandono degli studi e ritardi nel conseguimento del titolo da parte degli/le studenti/esse variabile per corso di studio • Numero basso di immatricolati/e ad alcuni corsi di studio di laurea magistrale • Carenza di aule in relazione al numero di studenti/esse immatricolati/e • Mancanza di spazi di studio e di socialità • Debole performance nell'ultima VQR rispetto alle aree nazionali ed al contesto di ateneo • Basse percentuali di personale dipartimentale in possesso di ASN alla fascia di ruolo superiore • Incompleta ricognizione delle attività di terza missione
Opportunities – Opportunità	Threats – Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Bandi competitivi nazionali e internazionali per finanziare la ricerca • Partecipazione a reti e network nazionali ed internazionali • Misure del PNRR (es., Azione 4.1- Transizione scuola-università) che incrementeranno e consolideranno i rapporti con scuole ed altri enti del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Fragilità e scarsa competitività del mercato del lavoro e precarietà lavorativa, in particolare nel contesto regionale • Decrescita del livello di competenze degli/le studenti/esse in ingresso, come probabile conseguenza dell'utilizzo esclusivo e, a volte improprio della DAD e, in ogni caso di un processo educativo carente negli ultimi anni degli aspetti relazionali, centrali per l'apprendimento • Difficoltà ad ottenere finanziamenti in settori e temi non inclusi tra quelli finanziati su fondi competitivi • Difficoltà ad incrementare i proventi da attività di ricerca e didattica commissionata a causa del debole tessuto socio-economico locale

Indicatori e target

F.2-I.1 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	50,2%	49,5%	46,7%	45,5%	47,0%		47,4%		47,7%	
DIP	74,4%	72,8%	64,9%	60,3%	63,9%		62,8%		61,7%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 27/01/2023

F.2-I.2 - Percentuale di immatricolati (L e LMCU) che hanno acquisito almeno 12 CFU

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	70,5%	66,9%	65,6%		67,3%		69,0%		70,8%	
DIP	72,4%	82,0%	75,9%		77,2%		78,4%		79,7%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 27/01/2023

Azioni per il raggiungimento dei target

Così come indicato nel Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento intende ridurre la dispersione studentesca e il numero di abbandoni, favorire la regolarità degli studi e sostenere il percorso formativo degli/le studenti/esse nel conseguimento del titolo nei tempi previsti. A tale scopo, ci si propone di potenziare le iniziative di accoglienza degli immatricolati e delle immatricolate, attivare opportuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e avviare iniziative per consolidare le conoscenze in ingresso.

Negli anni 2020, 2021 e 2022 l'indicatore F.2-I.1, pur attestandosi su valori superiori alla media di Ateneo, ha inevitabilmente risentito delle novità introdotte dall'erogazione a distanza di lezioni ed esami, e della successiva alternanza tra le due diverse modalità.

Per raggiungere il risultato atteso per il 2023 il Dipartimento intende porre maggiore attenzione alla predisposizione dell'orario delle lezioni, in modo tale da consentire agli/le studenti/esse di avere a disposizione un tempo maggiore per lo studio individuale. Si cercherà inoltre di organizzare in maniera più efficace la didattica e la distribuzione degli insegnamenti in maniera da consentire agli/le studenti/esse l'acquisizione delle competenze richieste nel percorso di studio e nei tempi previsti.

Inoltre, è previsto l'avvio di attività di tutoraggio per gli esami che presentano maggiori criticità di superamento e, in continuità con quanto indicato nel precedente piano strategico, sono state confermate le iniziative già proposte e sono stati potenziati i corsi di allineamento per l'acquisizione delle competenze di base pensati per studenti in difficoltà e iniziative per studenti in ritardo nel conseguimento dei crediti.

L'indicatore F.2-I.2 ha subito una flessione nell'A.A. 2021/22 presumibilmente a causa dell'instabilità sulla modalità di erogazione della didattica (alternanza didattica a distanza e in presenza). Per riportare l'indicatore sui valori attesi all'inizio dell'anno accademico il Dipartimento, in continuità con quanto già proposto lo scorso anno, ha individuato per ogni immatricolato/a un/a docente tutor per un attivo affiancamento agli/le studenti/esse. Particolare attenzione sarà posta agli insegnamenti del primo anno dei CdS incentivando la collaborazione tra il corpo docente, consolidando le attività di tutoraggio d'aula per i corsi che presentano maggiori criticità nel superamento dell'esame e monitorando costantemente i dati relativi alle diverse coorti al fine di individuare gli esami "scoglio" e individuare ulteriori best practice da attivare.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

Il DiCES si propone di individuare strategie per offrire una didattica di qualità e contribuire, coerentemente con quanto previsto nel PIAO, alla costruzione dei fattori abilitanti per la creazione di valore pubblico in quanto il Dipartimento produce conoscenza, divulgazione e formazione trasversalmente a tutti gli ambiti del sapere. Inoltre si intende focalizzare l'attenzione sul perseguimento degli obiettivi di sostenibilità previsti dall'agenda ONU 2030 (in particolare S SDG4 – Istruzione di qualità).

Il Dipartimento si pone anche l'obiettivo di rafforzare il tutoraggio e l'orientamento in itinere, con particolare attenzione agli/le immatricolati/e per tutto il primo anno di studi, per promuovere un più ampio accesso ai servizi dell'UNICAL e del Dipartimento e favorire un più facile inserimento nella vita universitaria.

Si propone inoltre di potenziare le strategie di comunicazione rivolte a informare, orientare e coinvolgere studentesse e studenti durante tutto il loro percorso universitario. L'analisi dei dati disponibili su Pentaho, e le azioni messe in atto con la collaborazione del mentor del dipartimento, consentiranno di rilevare e risolvere le eventuali criticità rilevate.

Le altre azioni che il Dipartimento intende attuare sono relative all'individuazione di strategie utili a realizzare una didattica di qualità, valutando costantemente la sostenibilità dell'offerta formativa in termini di spazi, servizi, risorse e rapporto tra il corpo docente, PTA e studenti/esse.

Il DiCES intende inoltre continuare un proficuo confronto con le parti interessate al fine di rendere più attuale l'offerta formativa, anche rivolta all'eventuale attivazione di nuovi corsi di studio, ed attraverso la stipula di accordi per titolo doppio/multiplo e congiunto.

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative**Obiettivo Strategico [F.1, F.2, F.3, F.4] – Indicatore Proposto**

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP										

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore:

Fonte: _____, al XX/YY/YYYY

Analisi della VQR e dell'Abilitazione Scientifica Nazionale

La performance della VQR 2015-2019 mostra una serie di criticità sia rispetto alle aree nazionali e sia al contesto di Ateneo. Facendo riferimento alle tabelle T.10 e T.11, si riscontra una debole performance relativamente ai risultati della VQR del personale neo-assunto (III quartile) e del personale permanente (III e IV quartile). La tabella T.12 registra tuttavia un miglioramento delle aree sottoposte a valutazione rispetto alla precedente VQR 2011-2014, in cui le aree dipartimentali ricadevano tutte nell'ultimo quartile.

Guardando alla tabella T.7, il numero di prodotti attesi è stato rispettato, ma ciascuna delle categorie sottoposte a valutazione (R1, R2 E R1_2) ha ottenuto indicatori inferiori a 1. In generale, si segnala che quasi tutte le aree del DiCES tranne la 11b non sono bibliometriche e, come evidenziato nei Rapporti d'Area dell'Anvur (si veda ad esempio il Rapporto d'Area 14, p. 54), ciò ha comportato delle difficoltà nello stabilire parametri di valutazione omogenei e oggettivi.

Per migliorare la performance, e ovviare all'incertezza sui criteri di valutazione, si ritiene necessario puntare all'aumento del numero di pubblicazioni in riviste di Fascia A (per i settori non bibliometrici) e in Q1 (per i settori bibliometrici).

Dalla tabella T.6 si rilevano criticità relativamente al personale dipartimentale in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale: tutte e tre le categorie prese in esame - RU, RTDB e PA in possesso di ASN - risultano in percentuale più basse di quelle di Ateneo (17% dei RU contro il 34% di Ateneo, 43% degli RTDB contro il 74% di Ateneo, 38% di PA contro il 54% di Ateneo).

Verranno messe in atto misure di monitoraggio rivolte ad incentivare il raggiungimento delle mediane ASN nella fascia di chiamata riguardanti le progressioni di carriera o il reclutamento in ingresso.

Indicatori e target

R.1-I.3 - Numero di prodotti scientifici nel triennio, definiti dall'art.4 comma 1 Lett.a del DM MIUR n. 589/2018, pubblicati su riviste in Q1 o Fascia A

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	-	3476	3478	3513		3550		3588	
DIP	-	-	99	111	102		105		108	

Fonte: IRIS, al 27/01/2023

R.3-I.3 - Percentuale di dottori di ricerca che hanno frequentato attività didattiche trasversali

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	-	7%	32%	15%		30%		45%	
DIP	-	-	0%	50%	15%		30%		45%	

Fonte: Settore Dottorati di ricerca, al 27/01/2023

Azioni per il raggiungimento dei target

Verranno realizzati dei monitoraggi periodici delle pubblicazioni presenti su riviste in fascia A e Q1. Si prevede inoltre il potenziamento, in sinergia con il delegato all'internazionalizzazione, dei rapporti con colleghi/e affiliati/e ad enti di ricerca esteri, in modo da favorire collaborazioni e sinergie reciproche e migliorare il profilo internazionale delle pubblicazioni scientifiche, così da permetterne una migliore collocazione sul piano editoriale.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [R.1, R.2, R.3] – Indicatore Proposto

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP										

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore:

Fonte: _____, al XX/YY/YYYY

Indicatori e target

TM.1-I.4 - Proventi da ricerche commissionate

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	570.996	1.836.735	1.137.640	1.712.082	1.145.565		1.153.490		1.161.415	
DIP	0	30.000	11.439	33.483	11.541		11.643		11.745	

Fonte: U-Gov Contabilità (U-Gov CO), al 27/01/2023, Valori espressi in €

TM.2-I.1 - Numero di iniziative per la promozione e il sostegno della missione civile ed educativa

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	196,00	244,20	277,3	248,58		252,97		257,35	
DIP	-	29,00	34,00	41,3	34,14		34,28		34,41	

Fonte: ARIIS, al 27/01/2023

Azioni per il raggiungimento dei target

Riguardo alle azioni di TM, occorre chiarire che i principali stakeholders del Dipartimento sono enti di natura sociale, educativa e culturale, e che dunque il Dipartimento è naturalmente orientato ad operare per la terza missione sociale.

Sul TM.1-I.4, un limite attuale è la debolezza economica del territorio e la scarsa attitudine di enti pubblici e privati a finanziare attività di ricerca nei campi scientifico-disciplinari del Dipartimento. Tenuto conto di questo, il Dipartimento si impegna ad incrementare le attività di disseminazione dei risultati delle proprie ricerche presso enti del territorio; si intende inoltre stabilire e consolidare rapporti di collaborazione che prevedano un mutuo beneficio e che possano potenzialmente incrementare le attività conto terzi di ricerca e didattica commissionata.

Con riferimento al TM.2-I.1 ci si prefigge di raggiungere il target prefissato grazie alla presenza, nel dipartimento, di competenze scientifiche che ben si adattano a favorire lo sviluppo del territorio attraverso iniziative di interazione e collaborazione con scuole, enti non profit, altre istituzioni pubbliche e private, nel campo dell'educazione, della partecipazione civica, della legalità, dell'antimafia, o in favore dell'integrazione delle persone migranti e della comunicazione interculturale.

Si prevede di proseguire nell'utilizzo del sistema uniTicket che si è dimostrato efficace nel registrare e mappare le iniziative di Public Engagement, e di continuare a sensibilizzare il corpo docente ad un maggior coinvolgimento del Dipartimento negli eventi organizzati sul territorio. Verrà favorita l'attivazione di iniziative e la formalizzazione di rapporti con enti scolastici (e assimilabili) e con soggetti istituzionali attraverso la stipula di accordi di collaborazione, fornendo informazioni, formulari di convenzioni sociali e assistenza alla compilazione e registrazione degli accordi.

Si intende inoltre potenziare ulteriormente le iniziative negli ambiti dove l'attività dipartimentale è più recente, quali la tutela dei beni culturali e artistici.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico

Il Dipartimento ha già contribuito negli anni precedenti alla mobilitazione sociale ed educativa sostenuta dall'Ateneo. In coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo 2023-25, il Dipartimento intende ulteriormente consolidare e rafforzare le interazioni con le istituzioni scolastiche e con i servizi educativi, incrementando le attività di Public Engagement che coinvolgono le scuole (TM.2-A.2). L'indicatore di monitoraggio adottato sarà il numero di iniziative di Public Engagement rivolte a scuole e soggetti assimilabili.

Nel campo della Terza missione, il Dipartimento ha realizzato sino ad oggi anche attività di formazione continua e di certificazione delle competenze (DELE, TESTDAF, ONSET, ECDL). Intende, dunque, inserire tra le azioni strategiche ulteriori anche la formazione rivolta al territorio al fine di supportare lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nella società, assumendo come indicatore di riferimento il numero di partecipanti alle attività formative di terza missione.

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [TM.1, TM.2, TM.3, TM.4] – Indicatore Proposto: N. iniziative di PE rivolte a scuole e soggetti assimilabili

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP				8						

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore: somma del numero di iniziative di PE imputate alla categoria "attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on, altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro"

Fonte: ARIIS Rilevazione TM.2-I.1, al 31/12 di ogni anno

Obiettivo Strategico [TM.1, TM.2, TM.3, TM.4] – Indicatore Proposto: N. partecipanti ad attività di TM/formazione

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP				30						

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore: somma del numero di partecipanti alle diverse attività formative di terza missione (N. partecipanti Formazione continua, N. beneficiari Certificazioni Competenze, N. partecipanti a PCTO, N. partecipanti a MOOC)

Fonte: Rilevazione dipartimentale, al 31/12 di ogni anno

Indicatori e target

I.1-I.3 - Numero di studiosi visiting

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	61	37	83	93	66		72		78	
DIP	6	3	7	9	6		6		7	

Fonte: <https://kpi.unical.it>, al 27/01/2023

I.2-I.1 - Proporzioni di CFU conseguiti all'estero dagli studenti

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	0,86%	0,71%	0,66%	0,83%	0,75%		0,84%		0,93%	
DIP	0,23%	0,59%	0,51%	1,31%	0,57%		0,64%		0,70%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 27/01/2023

I.2-I.3 - Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	6,10%	3,20%	4,60%	6,43%	5,87%		6,40%		6,92%	
DIP	3,80%	1,90%	8,08%	5,17%	8,37%		15,29%		18,89%	

Fonte: <https://kpi.unical.it>, al 27/01/2023

Azioni per il raggiungimento dei target

Il proficuo progetto di interscambio di conoscenze interdisciplinari in modalità telematica co-organizzato con l'Universidad Nacional de Rosario, consistente in cicli seminariali a cui hanno partecipato docenti di entrambe le Istituzioni, conseguendo il riconoscimento bilaterale di visiting professor, è ormai giunto al quarto ciclo. Tale strategia, dimostratasi molto efficace in termini di mobilità, interscambio scientifico e interculturale, può considerarsi una delle azioni strategiche del Dipartimento per incentivare questa tipologia di mobilità. Inoltre, il DiCES ha già presentato all'Ateneo un programma di Visiting in ingresso/uscita per l'anno in corso (Bando Vis e Tema) che incrementerà in modo significativo relazioni e scambi internazionali con università di grande prestigio, tra le quali Harvard University, Berkeley University e New York University.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

Il Dipartimento ha in programma la firma di un accordo Erasmus Short Term con l'Universidad de Rosario che consenta la mobilità mista per poter proseguire anche in presenza il progetto dei corsi singoli tra i partner, dimostratosi proficuo sia dal punto di vista dei risultati ottenuti, sia come incentivo per la mobilità di studenti del DiCES. Si propone anche di estendere un accordo Erasmus+ (già esistente con la Romania) per il nuovo corso di Studi in Mediazione Linguistica; inoltre, saranno avviate delle iniziative con l'Universidad de Córdoba (Spagna) per definire un accordo di doppio titolo per il corso di Laurea in Scienze dell'Educazione. Infine, è in corso la definizione di una convenzione per un titolo congiunto con Universitat de València, Universidad Catolica de Lille e CNAM (Conservatoire National des Arts et Métiers).

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [I.1, I.2] – Indicatore Proposto										
#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP										
<i>Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore:</i>										
<i>Fonte: _____, al XX/YY/ZZZZ</i>										

Iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

Per quanto riguarda i Fattori Abilitanti, il DiCES si propone di sviluppare alcune iniziative che ricadono specificatamente negli ambiti della Quarta Missione, Sostenibilità e Pari opportunità di genere, descritte di seguito.

Quarta Missione. La Quarta Missione chiede all'istituzione di operare in modo innovativo anche considerando gli eventi degli ultimi anni (pandemia, post pandemia), ponendosi come istituzione che ha cura di sé per potersi poi occupare e pre-occupare del Benessere Comune. Il Dipartimento si propone di promuovere azioni per favorire la crescita delle persone, anche e soprattutto, di chi è più svantaggiato, di chi è nell'angolo, a favorire un pluralismo vero ed esteso, che sia capace di porre tutte e tutti, finalmente e sostanzialmente, su uno stesso piano di potenzialità, di opportunità e di meriti. Pertanto, tra gli obiettivi sarà importante porre un'attenzione particolare al Benessere di studentesse e studenti e di tutta la comunità, universitaria e non, tramite attività di sensibilizzazione culturali, sociali, educative o di consapevolezza civile.

Sostenibilità. Al fine di avviare e allineare le azioni delle Strutture centrali d'Ateneo con quelle dei singoli Dipartimenti, in tema di Agenda 2030 – ONU, il Dipartimento collaborerà attivamente alle iniziative messe a punto nell'ambito del costituendo gruppo UniCal SMILE (UniCal Sustainable Mobility, Inclusion, Life & Health, Environment and Energy). In particolare collaborerà per la mappatura, realizzazione e valorizzazione, anche tramite pubblicazione su sito web, delle iniziative in ambito di Sostenibilità.

Nel corso del 2023, in particolare, il gruppo SMILE intende:

- 1) redigere delle linee guida in cui individuare criteri, condivisi tra tutti i dipartimenti, per mappare e classificare quelli rientranti nella "Sostenibilità":
 - iniziative, sia concrete sia di divulgazione e di sensibilizzazione nel Campus e sul Territorio
 - pubblicazioni scientifiche, in aree bibliometriche e non bibliometriche
- 2) mettere a punto un indicatore composito in ambito "Sostenibilità" da rendere operativo, gradualmente, a partire dal 2024.

Pari opportunità di genere. In linea con il Piano Strategico di Ateneo 2020-2022, il DiCES rifiuta qualsiasi forma di discriminazione e si propone di garantire pari opportunità di genere. In particolare, il Dipartimento per il raggiungimento di tale obiettivo si propone di:

- 1) sviluppare azioni volte ad implementare l'uso del linguaggio di genere e di un linguaggio accessibile aderendo alle linee guida di Ateneo, e garantendo così la partecipazione agli eventi formativi promossi dall'Ateneo e rivolti al personale docente, di ricerca, PTA (FA.3 del Piano Strategico di Ateneo 2020-2022) e prestando attenzione affinché la modulistica e la documentazione sia adeguata al linguaggio di genere;
- 2) implementare il bilancio di genere di dipartimento attraverso un sistema di monitoraggio e la raccolta dei dati dipartimentali che confluiranno nel bilancio di genere di ateneo con particolare attenzione a:
 - monitoraggio della partecipazione/organizzazione di eventi scientifici organizzati dal Dipartimento attraverso il modulo presente sul sistema uniTicket;
 - monitoraggio della partecipazione alle commissioni di dipartimento;
 - monitoraggio dei documenti ufficiali redatti con linguaggio inclusivo;
- 3) promuovere azioni di sensibilizzazione sulla violenza di genere e le molestie sessuali. Già negli anni scorsi sono stati avviati diversi momenti informativi rivolti a studenti/esse nei diversi corsi di laurea come, per esempio, l'organizzazione nell'AA. 2020/21 del ciclo seminariale "25 novembre e oltre" che ha coinvolto docenti in seminari e lezioni diffuse.

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [FA.1, FA.2, FA.3, FA.4, FA.5] – Indicatore Proposto: N. di seminari di sensibilizzazione sul tema della Quarta Missione

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP										

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore: numero di seminari di sensibilizzazione sul tema della Quarta Missione in collaborazioni con Atenei che hanno già avviato alcune iniziative

Fonte: Rilevazione dipartimentale, al 31/12 di ogni anno